

PREMIO NONINO

La scienziata Fabiola Gianotti «Dedicato ai ricercatori»

► PERCOTO (UDINE)

«Occorre «battagliare per un mondo migliore, occorre salvare il pianeta dal degrado e sottrarlo al rischio di autodistruzione, attraverso i valori della cultura, della scienza e della civiltà contadina». È l'appello lanciato da Giannola **Nonino** aprendo la 38a edizione del Premio **Nonino**, consegnato ieri nella sede aziendale dei distillatori friulani a Ronchi di Percoto (Udine) ai 7 vincitori del prestigioso riconoscimento internazionale attribuito dalla giuria presieduta dal Premio Nobel per la Letteratura 2001 V. S. Naipaul. La scienziata Fabiola Gianotti, coordinatrice del LHC del Cern di Ginevra che ha verificato l'esistenza della particella fondamentale bosone, vincitrice del **Nonino** 2013, ha dedicato il premio ai diecimila scienziati di 60 paesi che hanno contribuito alla scoperta del bosone e «a tutti i ricercatori che ogni giorno combattono contro la precarietà e tante altre difficoltà». Accanto a lei sul palco Peter Higgs che 48 anni fa quel bosone lo aveva teorizzato: a lui è andato il premio "Ad un maestro del nostro tempo". «È stata una lunga attesa», ha detto sorridendo. La poetessa statunitense Jorie Graham, considerata una delle voci più alte della lirica contemporanea, ha ricevuto il Premio Internazionale **Nonino**; al giornalista e filosofo del cibo americano Michael Pollan è stato consegnato il premio **Nonino** Risit d'Aur. Riconoscimenti speciali ai tre grandi chef Annie Feolde, Gualtiero Marchesi ed Ezio Santin.

